

Gli elementi costitutivi dell'azienda

alcuni elementi che costituiscono l'azienda solo facilmente identificabili in virtù della loro consistenza fisica; altri, invece, non sono immediatamente visibili.

I fondamentali elementi sono:

- *elementi che rappresentano il capitale finanziario*
- *elementi che esprimono il capitale intellettuale (o intangibile)*

il capitale aziendale

il capitale è composto da:

- *immobile*
- *arredamento*
- *dipendenti (nel 99% dei casi non sono compositori di capitale tranne, per esempio, i calciatori)*
- *prodotti in rimanenza (magazzino prodotti)*
- *brevetti, marchi e immaterialità*

tutto questo si chiama attività, ovvero ciò che manda avanti l'azienda.

Capitale intangibile → capitale che non si può toccare frutto di, per esempio, reputazione know how, localizzazione. ha molto valore → es: Facebook vale miliardi solo grazie al successo relazionale.

Movimentazione del capitale:

- 1) *la costituzione dell'azienda le conferisce una dotazione minima di capitale per acquistare i fattori produttivi.*
- 2) *Generalmente l'azienda ricorre a finanziamenti di terzi per coprire i fabbisogni di start-up*
- 3) *il funzionamento dell'azienda, da una parte, accresce i suoi bisogni finanziari, dall'altra (almeno in parte) può arginare questi fabbisogni finanziari*
- 4) *i guadagni dell'impresa, se vengono distribuiti ai soci, finanziano la gestione*
- 5) *guadagno non vuol dire soldi in tasca!*
- 6) *Le spese che hanno già rilasciato utilità erodono i guadagni (sono spese che l'azienda si è "mangiata"); invece, le spese che incorporano l'attività futura sono investimenti.*

Componenti attivi di un capitale:

- 1) *capitale circolante → quello che è destinato ad operare nel circolo operativo dell'azienda (acquisto → trasformazione → vendita)*
- 2) *capitale immobilizzato → quello che ti dura tanto (più di 12 mesi) il quale serve per il funzionamento dell'azienda.*

Il capitale immobilizzato può essere:

- *materiale (tangibile) → es: macchinari, fabbricati*
- *immateriale (intangibile → es: brevetti e software)*
- *finanziario (es: titoli)*

il Capitale circolante: merce e crediti.

Il capitale circolante si divide in:

- disponibilità → es: merce e crediti
- liquidità → cassa e titoli cash- equivalente

componenti passivi del capitale:

- capitale di terzi: chiamati anche DEBITI cioè tutto il passivo vero e proprio, ovvero quello che devi restituire.
- Capitale proprio: cioè capitale di possesso, il quale ha dato vita all'azienda.

Il capitale proprio si divide in:

- capitale sociale
- riserve → utili non distribuiti

i debiti si dividono in:

- debiti di finanziamento (es: banca) → ci sono interessi
- debiti di funzionamento (es: fornitori, dipendenti, debiti tributari) → non ci sono interessi.

IL CAPITALE FINANZIARIO

si presenta sotto due aspetti:

- gli investimenti → ossia le forme di impiego dei mezzi monetari
- i finanziamenti → ossia le fonti da cui tali mezzi provengono

Quindi:

- 1) il capitale viene utilizzato per investimenti che hanno un ciclo di ritorno in moneta più o meno lungo
- 2) il capitale viene fornito da soggetti che sono variamente interessati al suo recupero e alla sua remunerazione
- 3) deve esistere un equilibrio tra capitale investito e capitale raccolto.

gli investimenti

il capitale si configura come un complesso di investimenti; le principali categorie di investimenti che compongono il capitale sono:

- 1) i fabbricati → edifici di vario genere entro i quali viene svolta l'attività.
- 2) Impianti e attrezzature → necessarie per la trasformazione del prodotto
- 3) brevetti, know how e marchi → (per produrre bisogna saperlo fare) questa è una forma di investimento immateriale
- 4) le partecipazioni → l'esigenza di creare legami con altre imprese grazie ai quali rendere più economica la propria attività di produzione.

Tutti questi vari investimenti concorrono a definire la struttura produttiva dell'azienda, tutto per predisporre le condizioni necessarie a svolgere durevolmente la produzione: si parla quindi di CAPITALE FISSO o IMMOBILIZZAZIONI. I vari elementi del capitale fisso presentano diverse caratteristiche e sono chiamati a svolgere ruoli differenti, per questo tali investimenti vengono definiti immobilizzazioni tecniche, alcune sono dette immobilizzazioni materiali (dotate della loro fisicità), altre sono dette immobilizzazioni immateriali (caratterizzati dalla loro intangibilità).

I finanziamenti

rappresentano le forme di approvvigionamento del capitale o le fonti di provenienza dei mezzi monetari necessari per operare gli investimenti.

Guardando alla provenienza si fa riferimento a chi e con quale vincolo ha conferito il capitale e vi è una distinzione tra capitale di rischio e capitale di credito.

I capitali devono essere forniti dal soggetto o dai soggetti che costituiscono l'azienda. Presenti in ogni impresa, questi mezzi finanziari assumono la denominazione di **CAPITALE SOCIALE** → insieme dei conferimenti operati dai soci al momento di creare l'impresa. Il capitale sociale è frazionato in quote, le quali vengono assegnate ai soci in proporzione al capitale versato.

Se la produzione si svolge in modo economico, l'impresa consegue degli utili, i quali possono essere distribuiti ai soci come remunerazione del capitale investito oppure possono essere trattenuti come **RISERVE** → queste sono una sorta di "risparmio" attuato dall'impresa che dà vita all'**AUTOFINANZIAMENTO** (finanziamento effettuato dall'azienda stessa attraverso la sua attività).

Capitale sociale + riserve = **FINANZIAMENTI PROPRI** o **FONTI INTERNE** dell'impresa.

Capitale di rischio: parte del capitale conferita da soggetti che partecipano direttamente al rischio d'impresa e consiste nell'apporto di fondi, esperienza, know how etc.

finanziamenti di terzi: finanziamenti ottenuti da terze economie, la loro acquisizione comporta il sorgere dei debiti da rimborsare a coloro che hanno dato il denaro in prestito all'azienda. → capitale di credito.

Nelle imprese di piccola gestione, la maggior parte dei finanziamenti esterne proviene dalle banche, le quali presentano le seguenti forme tecniche:

- apertura di credito in conto corrente → la banca tiene da parte del denaro per l'azienda che le chiede il finanziamento
- anticipazione su pegno di beni → mix di contratto di prestito e contratto di pegno sui beni concessi in garanzia.
- anticipazione di crediti → la banca anticipa denaro a fronte di crediti
- mutui.

Titolo di credito: dichiarazione scritta attestante scritta attestante che qualcuno deve una somma di denaro a qualcun altro.

cambiale: particolare titolo di credito che ha la caratteristica di esigere direttamente la somma riportata nel titolo senza dover verificare il motivo del titolo stesso e di ottenere la garanzia dell'importo dichiarato nel titolo.

Credito commerciale: fonte di finanziamento concessa all'azienda dai fornitori di beni e servizi necessari alla produzione → finanziamento **INDIRETTO**.

Per ogni impresa si fa una distinzione tra **DEBITI DI FINANZIAMENTO** e **DEBITI DI REGOLAMENTO** (o funzionamento).

Debiti di finanziamento → finanziamento diretto
(negoiazione diretta di capitali monetari)

Capitale
di credito —

*debiti di regolamento → finanziamento indiretto
(dilazioni di pagamento relative alla negoziazione di fattori produttivi)*

Nei debiti di finanziamento il rapporto tra impresa e terzi ha per oggetto il denaro stesso (sostituiscono provvisoriamente i pagamenti monetari), mentre per i debiti di regolamento il rapporto ha per oggetto i fattori produttivi (producono incassi monetari al momento in cui vengono contratti).

TFR (trattamento di fine rapporto) → somma dovuta ad ogni dipendente il cui importo è proporzionale al numero di anni durante i quali il lavoratore ha prestato la sua opera presso l'impresa e alla retribuzione percepita.

Le fonti di finanziamento si differenziano anche per la loro durata temporale:

- *medio-lungo termine o durevoli → (fino a 5 anni-+5 anni) es: mutui, cap. di rischio*
- *breve termine → (scadenza compresa nell'anno) es: finanziamenti dei fornitori. Questi ultimi si dividono in:*
 - *breve in senso stretto: giunti a scadenza vengono rimborsati e spariscono*
 - *breve che si rinnovano per rotazione: si riformano nuovamente (fornitori)*
 - *breve che si rinnovano a scadenza: es aperture di credito in conto corrente.*

La stabilità di tutto questo è relativa poiché soggetta al rischio del mancato rinnovo/revoca.

IL CAPITALE INTELLETTUALE

è un patrimonio intangibile dell'impresa; può dare luogo alla produzione economica solo grazie ad una massa di esperienze e competenze.

Principali componenti:

- *capitale umano: persone che effettuano un lavoro imprenditoriale (quindi di tipo ideativo, per cercare le migliori combinazioni tra i fattori produttivi dell'azienda) o lavoro attuativo (vero e proprio lavoro fisico condotto dal soggetto economico). Essi forniscono servizio in cambio della remunerazione.*
- *Capitale relazionale: complesso di conoscenze alla base delle relazioni che l'azienda crea con dipendenti, clienti, fornitori, finanziatori e i rapporti con il mercato.*
- *Capitale strutturale: interazioni tra capitale umano e relazionale.*

L'impresa, dunque, risulta costituita da due grandi componenti: il capitale finanziario e il capitale intellettuale. La stretta relazione tra i due configura l'impresa come un vero e proprio sistema socio-tecnico: gli elementi caratterizzanti sono:

- *articolazione in sub-sistemi: ne esprimono le aree funzionali →*
 - 1) *operativo caratteristiche (produzione e approvvigionamenti, area marketing, ricerca e sviluppo).*
 - 2) *Ausiliarie (raccolta e impiego dei capitali, attività di acquisizione del fattore lavoro)*

- 3) *informazione e controllo (pianificazione e controllo, attività di raccolta e diffusione delle informazioni all'interno dell'impresa).*
 - *le condizioni di coordinazione: per dare un ordine nel funzionamento dell'impresa.*

I VALORI GUIDA DEL SISTEMA AZIENDALE

il comportamento del sistema aziendale è dettato da degli obiettivi scelti dal soggetto economico che lo governa.

Questi obiettivi indirizzano l'attività delle persone nell'impiego del capitale finanziario, nella generazione del capitale intellettuale e nei rapporti di scambio con l'ambiente generale e competitivo. → FINALISMO aziendale.

Tutte le aziende perseguono un obiettivo straordinario: la DURABILITA' per arrivare a questa però, è necessario che vi siano dei fondamentali valori-guida che il soggetto economico deve considerare per stabilire i suoi obiettivi:

- *l'economicità: rapporto ottimale tra il valore monetario delle risorse impiegate e quello dei risultati ottenuti (comprensivo di prodotto qualitativamente eccellente, attenzione al cliente → sistema prodotto)*
- *competitività: comporta investimenti; oneri; sacrifici o rinunzie a quote di profitto. Attenzione agli interessi dei diversi stakeholder.*
- *Socialità: valorizzazione delle risorse attinte da tutte le diverse componenti dell'ambiente.*

Il soggetto economico, quindi, deve essere in grado di trovare un EQUILIBRIO DINAMICO tra i tre valori-guida (dinamico perché deve essere sempre pronto a muoversi in ogni evenienza di cambiamento dell'ambiente e dei processi innovativi).

FORMULA IMPRENDITORIALE

componenti essenziali:

- 1) *sistemi competitivi (mercati)*
- 2) *sistemi-prodotto (prodotti)*
- 3) *struttura dell'azienda (complesso di risorse umane, finanziarie e tecnologiche)*
- 4) *proposta progettuale (che viene rivolta alle forze economiche, sociali e politiche)*
- 5) *sistema degli attori sociali (detentori di specifici interessi coinvolti nella vita dell'impresa).*

La formula imprenditoriale, quindi, presenta due dimensioni distinte:

- *dimensione competitiva → mercato + prodotto + struttura*
- *dimensione sociale → proposta progettuale + attori sociali.*

Amministrazione economica: componente ineliminabile dell'impresa stessa, che si esprime in due fondamentali momenti: GESTIONE e CONTROLLO DELLA GESTIONE.

(la gestione riguarda le diverse operazioni attraverso le quali il sistema aziendale esplica.